

Presentazione

Il terzo Quaderno di questa quadrilogia storica si propone, come i precedenti, di far conoscere ad un pubblico più vasto alcuni testi - conferenze, relazioni, lezioni - organizzate da Amicizie ebraico-cristiane o da altri gruppi e associazioni che promuovono il dialogo ebraico-cristiano e si prefiggono di contribuire, tramite un'azione culturale, all'approfondimento delle reciproche conoscenze ed al superamento di reciproci pregiudizi che derivano dall'ignoranza della storia dei rapporti tra le due fedi e culture.

Dopo le precedenti raccolte sugli ebrei e cristiani nell'Età Antica e nel Medioevo, entriamo ora nell'Età moderna, un periodo assai travagliato per le conseguenze delle intolleranze medioevali, che si ripercuotono nei vari paesi dove gli ebrei sono costretti a risiedere o da dove ne sono bruscamente allontanati. Le sofferenze patite per le continue peregrinazioni alla ricerca di terre più ospitali, il dramma dei marrani obbligati a nascondere la propria fede, le costrizioni entro le mura dei ghetti, mantengono ancora aperte le profonde ferite del passato, anzi peggiorano la situazione. Tuttavia il respira dell'aria del Rinascimento, con il diffondersi di nuove esperienze e con l'accostamento di nuove discipline, creano anche le premesse per aspirare ad una vita migliore e per arricchire il proprio patrimonio culturale con fecondi sviluppi di pensiero e di modelli comportamentali. Si insinua una apertura di idee per un convivere più tollerante, rispettoso dei diritti dell'uomo. Per gli ebrei, alcuni segni tangibili di questi mutamenti si riscontrano nell'incontro del mondo sefardita con quello ashkenazita, nella nascita del Chassidismo e della cultura yddish, nel sorgere in Europa dei movimenti illuministici, per gli emigrati in America nelle nuove condizioni di vita. Questi elementi giocano un ruolo fondamentale nella formazione delle correnti dell'ebraismo moderno e contemporaneo.

Il nostro ringraziamento va agli autori, che hanno autorizzato la pubblicazione dei loro contributi,

impegnandosi per aggiornarli. Esprimiamo inoltre la nostra gratitudine agli enti che ci hanno fornito i testi o le registrazioni: l'Università della Terza Età di Torino, l'Amicizia ebraico-cristiana di Ancona, e, soprattutto, a quella di Roma da cui, anche per questo Quaderno, abbiamo attinto un ricco materiale.

Un grazie particolare a Marina Fiorentino, Nicoletta Gandolfi, Daniele Garrone, Giacomo Limentani, e Vera Nunes Vais di Roma per la assistenza e l'aiuto. Il grazie si estende a Davide D'Amato, Carla Griboda e Daniele Rey di Torino per la collaborazione redazionale.

STEFANO ROSSO

FRANCO SEGRE